





ISTITUZIONE VILLA SMERALDI- Città Metropolitana di Bologna

Consuntivo PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'PER IL 2017

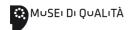
Il Piano delle Attività avvenuto ancora in un altro anno grave di incertezze per l'Istituzione museale, anche se è rimasta ferma la volontà del Comitato Istituzionale - composto dalla Città metropolitana e dai Comuni di Bentivoglio, Bologna e Castel Maggiore -Consiglio di Amministrazione, di affrontare questo inedito radicale cambiamento che l'ha coinvolta l'anno passato, mirando al costituirsi di un nuovo, stabile assetto rispondente ai mutamenti istituzionali, ma finalizzato al mantenimento e alle attività di guesto importante istituto culturale (anche in ottemperanza a quanto contenuto nel Dlgs 42/2004 e successive integrazioni)

Si ricorda nuovamente che <u>l'Istituzione</u>, da luglio 2016, è rimasta del tutto priva di personale dipendente dalla CM, passato definitivamente alla Regione ER e attualmente insieme alla sottoscritta, direttore incaricato e dipendente dal Comune di Bologna, è presente, solo provvisoriamente, un usciere, unico dipendente della Città metropolitana. Inoltre le complesse pratiche amministrative e contabili imposte dalle normative di armonizzazione dei bilanci - solo grazie a un Accordo intercorso nel mese di gennaio tra CM e il Comune di Bentivoglio per il 2017 – sono state espletate dagli Uffici amministrativo/contabili di questo Comune. Pur trattandosi senza dubbio di un miglioramento rispetto alla seconda metà del 2016 è da notare che la procedura si è rivelata assai macchinosa e lenta – anche, ma non solo, per la distanza chilometrica tra gli uffici e per l'uso di differenti software e modalità contabili e per oggettivi impegni prioritari degli Uffici nei confronti del proprio Comune – e dunque andrà ripensata nell'ottica accennata nell'incipit..

Il piano 2017 delle attività, è stato condotto come previsto in continuità con i programmi degli anni passati , nel rispetto delle specificità storiche dell'Istituzione, raggiungendo lo scopo di tenere viva l'attenzione e la partecipazione del pubblico con la continuità dell'attività museale, didattica, e delle collaborazioni con il territorio, pena l'oblio e la chiusura di questo importante Istituto culturale metropolitano.

DIDATTICA c onsiderando che l'attività prioritaria del Museo è dedicata alla trasmissione della conoscenza dei suoi temi, sono state realizzate più di 300 attività didattiche, laboratoriali e relative agli eventi, nonché predisposto oltre un centinaio di schede sugli abiti contadini tramite la cooperativa Prospectiva che ha lavorato nei mesi marzo-dicembre con grande competenza . Per motivi indipendenti dall'istituzione VS, economici e anche relativi a diverse tempistiche, non si è potuto procedere con il previsto bando insieme all'Istituzione Bologna Musei.

ALTRI SERVIZI L'attività con la coop sociale Anima ha assicurato per tuto l'anno la gestione del servizio di accoglienza al Museo nei giorni festivi e di ospitalità per gli utenti del complesso e del parco., ma ha funzionato anche quale supporto nelle criticità, e nel mantenimento del decoro degli spazi muesali ,del parco e del Pomario .In questo modo si è assicurata anche continuità ai lavoratori svantaggiati già impiegati dalla Cooperativa che ha svolto sino ad ora la gestione di tutti i servizi affidati con piena soddisfazione







dell'Istituzione.

- Tuttavia, si ritiene necessaria una nuova ipotesi di modalità e affidamento di gestione della Locanda e dei servizi connessi, soprattutto in relazione agli spazi del Museo e della Villa (anche in previsione dell'ipotesi di relazione con quanto previsto a Bologna dalla legge regionale sulla Destinazione turistica), nonché del parco e del pomario trovando, insieme al Comitato istituzionale e col supporto del CdA, adeguate soluzioni. Per la predisposizione delle modalità e degli atti formali necessari sarà fondamentale la collaborazione degli Uffici amministrativi e, prima, della Segreteria Generale e Settore Affari istituzionali e innovazione amministrativa della Città metropolitana, senza le quali non sarà possibile procedere in tal senso

ACCORDI POMARIO In forza della Delibera n50 del 23/01/2017 della Giunta regionale che ha approvato l' Accordo attuativo fra la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna in materia di agricoltura e di agroalimentare, in attuazione dell'art. 8 dell'Intesa Generale Quadro stipulata ai sensi della L.R. n. 13/2015. e su successiva deliberazione della giunta stessa è stata attivata la collaborazione a favore del Pomario con un tecnico regionale che è stato "distaccato" due giorni per settimana per la buona manutenzione degli alberi, cosa che è avvenuta con grande vantaggio del Pomario stesso.

Con il sostegno e la collaborazione di IBACN-RER, nel senso di una sempre più efficiente ed efficace collaborazione interistituzionale, è stato pubblicato *Il Pomario della Villa*, un volume divulgativo relativo all'esperienza del Pomario che, insieme agli interventi e al racconto delle attività, contiene una ricca documentazione fotografica fatta realizzare dall'Istituzione in collaborazione con le Associazioni fotografiche del territorio. Il volume è stato presentato una prima volta al Museo e successivamente anche negli spazi dell'Archiginnasio

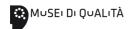
Inoltre, sono stati realizzati, come previsto, numerosi laboratori didattici per scuole e famiglie su temi legati all'impollinazione e quindi al mantenimento della biodiversità, motivato anche dalla volontà di valorizzare il Pomario ricco di varietà antiche e rare . Sono proseguite le attività di crowdfunding anche se con sempre maggiori difficoltà causate dalla già citata ed estrema carenza di personale.

LABIRINTO DI CANAPA Anche per il 2017 è stato piantato il campo di canapa mantenendo l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti a temi come l'agricoltura sostenibile, l'ambiente, l'abbigliamento e l'alimentazione e sono proseguiti i laboratori e le iniziative di conoscenza di una coltivazione che rappresenta un capitolo importante della storia del nostro territorio. Il labirinto è stato teatro di eventi, percorsi e piccoli spettacoli in occasione dell'Open day di giugno

PROGETTI SPECIALI

Collaborazione con F.I.CO. Fabbrica Italiana Contadina,

il Museo ha allestito quattro importanti aree museali a fianco dei padiglioni di FICo, centro dell'agro-alimentare italiano aperto a novembre 2017. Sono stati realizzati percorsi su grano, riso, vino e canapa con l'esposizione di grandi macchinari : un vero e proprio "Museo fuori dal museo " così come previsto nell'accordo commerciale sottoscritto a dicembre 2016 dal Sindaco metropolitano e dalla Presidente di FICo Eataly World. Dal









2018 si procederà a proposte di attività conoscitive per il pubblico da condividere con i responsabili della direzione del parco tematico soprattutto intese a invogliare le persone a visitare la sede del nostro Museo e a frequentare le sue iniziative.

Nuovo percorso espositivo sugli abiti contadini: nel 2016 è stato siglata una Convenzione biennale con IBACN della RER per sostenere la realizzazione di una nuova sezione sugli abiti contadini e i tessuti di fibre naturali. Nello stesso anno è stato predisposto il nuovo deposito , restaurata una parte degli oggetti da esporre e realizzata la campagna fotografica, nel 2017 sono stati completati la pulitura e il restauro, la schedatura scientifica di tutti i capi e i pezzi della raccolta , e sono stati predisposti nei padiglioni i supporti espositivi necessari. Nel marzo prossimo, alla riapertura del Museo questa nuova linea espositiva verrà inaugurata con una serie di eventi promozionali comprendenti laboratori e visite guidate..

Entrambi i progetti sono stati realizzati anche grazie alla collaborazione fondamentale con l'Associazione Gruppo della Stadura certamente uno dei gruppi di "Amici del Museo" numericamente più ampi (ben 400 soci) e affezionati, nonché benemeriti donatori del patrimonio storico conservato nel Museo.

Come sempre la collaborazione e avvenuta anche in occasione delle diverse manifestazioni di rievocazioni storiche relative alla vita e al lavoro dei contadini.

ALTRE COLLABORAZIONI

come ogni anno la collaborazione si è sviluppata anche nella sede istituzionale del Tavolo Cultura metropolitano e con gli istituti culturali metropolitani, in particolare con i Musei, e con i Comuni che partecipano all'Istituzione, per le iniziative culturali (come mostre e concerti) e turistiche condivise con Bentivoglio (Ocarina rave party progetto cofinanziato dal MiBact) e con Castel Maggiore (l'edizione 2017 della Biennale di pittura), con l'intera Unione Reno-Galliera (iniziativa di rete tra i Musei sul tema Trame identitarie che ha visto una intensa giornata di laboratori e performance sul tema della tessitura e della filatura naturale e che si svilupperà anche nel 2018) .ma anche con gli altri Comuni della Pianura est. Con l'Associazione "Orizzonti di Pianura Turismo, Cultura ed Enogastronomia tra Bologna e Ferrara", la collaborazione è stata intensa per gli Open day del gusto da quest'anno Festival a km0. Oltre ai consueti appuntamenti a giugno e a ottobre, si è realizzato anche un Open day di Natale che ha ottenuto gran successo di pubblico e le visite degli ospiti di Bologna Welcome e del Museo del Patrimonio Industriale. Con questo Museo, infine, è stato realizzato il progetto I luoghi del pane tra città e contado per il centenario del forno del pane di Bologna che ha visto iniziative congiunte per alcuni week end consecutivi, una collaborazione che può prefigurarne altre in un progressivo avvicinamento tra due Musei tematicamente affini.

26 febbraio 2018

II Direttore Adelaide Auregli

Documento firmato digitalmente

allegato B alla deliberazione CdA prot 11282 del 27/02/2018 cl 16.3.4/5/2017

